

Accordo Asl con due privati per le visite medico-sportive

Arriva una prima risposta per tagliare i tempi lunghi delle visite di medicina sportiva, che hanno raggiunto anche i cinque mesi di attesa. L'Asl ha chiuso un accordo con due centri privati, San Giovanni Idf e Is.Fi, ai quali ha affidato per un anno il servizio di attività ambulatoriale di medicina sportiva con l'obiettivo di rispondere a famiglie e società sportive. Il problema è esploso dopo che la precedente convenzione con i centri privati era scaduta il 30 giugno. A settembre l'Asl non è riuscita ad assorbire la domanda per via di una carenza di organico. Di conseguenza, tuttora ci sono atleti. Una situazione che da una parte ha costretto i genitori a pagare privatamente le visite, ma dall'altra ha sollevato la protesta delle società. L'assessore allo sport di Savona, Francesco Rossello, ha scritto all'Asl per segnalare la situazione. Ora, con una delibera di ieri, l'Asl attiva una convenzione con il centro San Giovanni nei distretti finalese e albengnese, mentre nel bacino di Savona e della Valbormida l'accordo vale sia per il San Giovanni sia per Is.Fi. —

L.B.